

C r i s t i n a S w a n + S t a t e m e n t

(lei)

(perché?)

+ E x h i b i t i o n

(dove?)

Sono nata il 1 luglio 1987 a Bergamo che è la mia città origine, ma anche l'origine del mio pellegrinare. Raccontare attraverso l'arte è il frutto di un desiderio espresso ad una stella cadente di una lontana estate che purtroppo o per fortuna si è avverato.

La morte si è intrecciata alle violette.

Questo è quello che i miei occhi hanno visto aprendo un libro per la pratica di bibliomanzia che svolgo abitualmente sul mio divano, in questo frangente cercando di trovare un modo per raccontare ciò che faccio o meglio perché lo faccio, anche se l'onestà presumerebbe a tratti una confessione sincera circa il fatto che ci si avvicina solo raramente a far capire cosa si voglia dire e lo struggimento che ne deriva è essenzialmente la spinta tenace e testarda che permette di continuare.

Ciò che ho compreso con estrema chiarezza però è che il tempo è circolare, che esista un prima e un dopo è possibile solamente attraverso una trasformazione profonda di se stessi, materiale interessante per psicanalisti o alchimisti, ma per quanto riguarda le cose, intese come pensieri, persone, oggetti o eventi la visione che meglio si presta e che mi sovviene è l'immagine di un lago ricolmo di piante tese verso la superficie dell'acqua. A fasi alterne i fiori si aprono o rimangono chiusi in una danza cosmica armonica seppur difficile da decifrare.

L'acqua non è che il desiderio sfacciato, impulsivo, profondo di creare per scacciare un dolore o cercare di tradurre la comprensione di esso in materiale pronto per l'inconscio. Nuotando incontro simboli, affinità istintive e sul fondo tocco il bisogno di avvicinarmi a un qualcosa di divino o *magico*, come un serpente luminoso che mi affascina e intimorisce al tempo stesso.

E in questa danza così difficile da comprendere va e viene uno strano commesso viaggiatore che non riesco a inquadrare come pericolo ma soltanto come intermittenza, perciò ci giro attorno, lo osservo muoversi e indugio sulla sua arte che nel frattempo, ho compreso, profuma di violette.

Esposizioni (personali):

1 dicembre '19 – 2 febbraio 2020 “Amara stella” a cura di Pedro Medina, Cappella del Palazzo Marchionale dei Saluzzo, Revello (Cuneo).

2 luglio – 30 luglio '16 “Litost” a cura di Domenico M. Papa, Centro Comunale di Cultura di Valenza.

22 aprile – 15 maggio '16 “Fine dell’atto primo”, Atelier Giorgi, Torino.

Esposizioni (collettive):

16 luglio – 24 luglio '22 Con/Tatto NaturArte festival presso ex caserma Musso “Il Quartiere”, Saluzzo (CN)

20 settembre – 27 ottobre '18 RELIEFS presso Raffaella De Chirico Contemporary Art, Torino.

21 ottobre – 12 novembre '17 presso ARTSITE a cura di Domenico M. Papa e Luca Bernard, castello delle Rovere di Vinovo, TO.

14 ottobre – 17 dicembre '17 presso ARTSITE a cura di Domenico M. Papa, castello di Govone (Govone, CN).